



## CITTA' DI TORINO

**INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA**

OGGETTO: BARRIERA DI MILANO, MERCATO ABUSIVO IN LARGO GIULIO CESARE, I RESIDENTI DEVONO CHIEDERE PERMESSO PER ENTRARE NEI LORO APPARTAMENTI E PER ACCEDERE ALLE LORO AUTO PARCHEGGIATE PER LA PRESENZA DI CLIENTI E VENDITORI IN UN MERCATO ABUSIVO POSIZIONATO SU UNA PIATTAFORMA PER IL GAS METANO. SAREBBE FORSE IL CASO DI FAR RISPETTARE LA LEGALITA' E LA SICUREZZA DEI CITTADINI DI CUI AL PROGRAMMA ELETTORALE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI?

## PREMESSO CHE

- sono pervenute segnalazioni da parte di cittadini residenti riguardanti una situazione di abusivismo, degrado e pericolo che si verifica quotidianamente nel quartiere Barriera di Milano, in Largo Giulio Cesare, all'altezza del civico 111;
- dalle segnalazioni pervenute risulta che, a partire dalle ore 18:30 e fino alle 21:30 circa, si forma sul suolo pubblico un mercato abusivo non autorizzato. In questo mercato vengono venduti oggetti recuperati dai cassonetti della spazzatura, capi di abbigliamento usati, scarpe usate e materiali di dubbia provenienza, tra i quali addirittura paraurti di automobili;
- tale attività non solo rappresenta un evidente fenomeno di abusivismo commerciale, ma costituisce anche un serio problema di sicurezza e igiene pubblica;

## CONSIDERATO CHE

- i residenti lamentano che al termine del mercato, intorno alle ore 22, gli oggetti non venduti vengono lasciati sul suolo pubblico, insieme a scatole, imballaggi di cartone, nylon, generando un accumulo di sporcizia che degrada ulteriormente l'area e che, nel caso di giornate ventose, questi rifiuti vengono sparpagliati ovunque nell'isolato;
- durante le ore di attività del "mercato" e anche successivamente, si registrano comportamenti irrispettosi da parte di clienti e venditori che si siedono o si sdraiano presso gli ingressi condominiali e sui cofani delle auto parcheggiate, ostacolando l'accesso dei residenti alle proprie abitazioni e ai propri veicoli;
- un ulteriore aspetto di preoccupazione riguarda il fatto che il mercato abusivo si svolge su una piattaforma ad uso metano, un'area dove potrebbero verificarsi pericolosi sfiati. Nonostante ciò, i commercianti abusivi utilizzano per i loro affari anche fiamme libere, aumentando il rischio di incidenti gravi, come possibili esplosioni, con potenziali conseguenze tragiche per la sicurezza pubblica;

## INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere, alla luce di quanto sopra esposto e delle allegate fotografie all'interpellanza (allegati 1 – 2 – 3):

1. se siano pervenute alla Polizia Municipale segnalazioni dalla cittadinanza denuncianti quanto avviene in Largo Giulio Cesare;
2. se siano stati effettuati negli ultimi 6 mesi controlli da parte della Polizia Municipale o di altre autorità competenti in Largo Giulio Cesare e quali siano stati gli esiti di tali controlli;
3. quali misure siano state adottate o si intendano adottare per i cittadini residenti in Largo Giulio Cesare che chiedono interventi urgenti per ripristinare la legalità, garantire la sicurezza dell'area e tutelare il decoro urbano;
4. quali provvedimenti intenda adottare l'Amministrazione comunale per contrastare il fenomeno del mercato abusivo in Largo Giulio Cesare e per prevenirne la reiterazione;
5. se l'Amministrazione abbia in programma interventi di riqualificazione dell'area, anche al fine di impedire il ripetersi di situazioni analoghe in futuro;
6. se siano previste campagne di sensibilizzazione e informazione per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale e per tutelare il decoro urbano nel quartiere Barriera di Milano;
7. quali misure di sicurezza siano state adottate o verranno adottate in relazione alla presenza della piattaforma del metano e al rischio connesso all'utilizzo di fiamme libere in quell'area;
8. se si è consapevoli del forte disagio subito dai residenti in Largo Giulio Cesare e come si intenda intervenire perché possano finalmente accedere alle proprie residenze e alle loro automobili parcheggiate senza chiedere permesso, con il timore di subire reazioni che potrebbero portare a lesioni personali o atti vandalici alle loro vetture parcheggiate, in modo da ricostruire un rapporto di fiducia tra i cittadini e l'Amministrazione che ora manca, soprattutto in considerazione che, nel programma elettorale del candidato Sindaco Lo Russo, molto chiare erano le affermazioni seguenti, riportate di seguito testualmente: *“Torino deve essere unita verso un obiettivo comune, verso il futuro: la città in cui nessuno viene lasciato indietro, la città delle possibilità, delle opportunità e dei diritti di tutte e tutti, una città che tiene insieme giustizia sociale e giustizia ambientale (...). Servono azioni per ampliare il rispetto della legalità e la sicurezza diffusa perché vivere in una città sicura è un diritto che deve essere garantito a tutte e tutti”*.

Torino, 23/01/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech